

Spett. Ministero dell'ambiente ed autorità competenti,

sono un cittadino bolognese e desidero fare una osservazione sul progetto in oggetto. Ho notato che si vorrebbe abbassare il limite di velocità sulla tangenziale dai 90Km/ora a 80Km/ora.

Ritengo che sia un grave errore per i seguenti motivi:

- il codice della strada prevede un limite di 90Km/ora sugli assi attrezzati, come è già oggi: perché derogarlo?

- noi cittadini usiamo la tangenziale per contenere i tempi dei nostri spostamenti: quello che ci serve è un traffico più scorrevole, non vogliamo procedere così lentamente

- un maggior tempo di percorrenza significa privilegiare altri itinerari, a scapito della viabilità ordinaria

- una ridotta velocità significa avere più auto contemporaneamente presenti sulla tangenziale, inutilmente

Infine continuare ad insistere nel porre limiti assurdi e relativi controlli vessatori fa pensare che ci sia uno scopo del tutto estraneo al bene della collettività.

In questo caso si capisce bene che, con l'autostrada a fianco della tangenziale, qualcuno vuole fare cassa dirottando sul percorso a pagamento una parte dell'utenza che non ha tempo da perdere.

E si capisce anche che c'è un interesse preciso a fare cassa con le multe elevate a chi vuole almeno muoversi come fa oggi, pur restando assolutamente nel rispetto delle vigenti leggi.

Solo che, è bene non venga mai dimenticato, lo stipendio percepito da chi propone questi progetti malati al loro interno lo versiamo noi cittadini con le tasse che regolarmente paghiamo. Si tratta in parte di persone che non sono state elette, solo nominate, ma non per questo possono disporre del nostro tempo e dei nostri soldi a loro piacimento, scambiandoci per schiavi mentre invece, se proprio ci vogliamo muovere su questo piano, siamo noi i padroni del nostro territorio.

Informo anche che questo testo, di cui sono l'autore ed il detentore di ogni diritto, verrà pubblicato su piattaforme social in modo che altri, se d'accordo, possano unirsi a queste osservazioni.

Distinti saluti

Andrea Treggia